

Fondazione Arena di Verona

MANIFESTAZIONE ALL'ARENA DI VERONA

OPERE LIRICHE 2011

DOCUMENTO UNICO

DETTO

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
DI GESTIONE**

Maggio 2011

Servizio di Prevenzione e Protezione
Ing. Vincenzo Stupazzoni

L'Arena è un monumento unico perché dopo 2000 anni serve ancora come luogo di spettacolo. Viene gestito per ospitare spettacoli della Fondazione Arena di Verona, di Arena Extra e di altri Promotori.

Il presente documento unico detto "Piano di Sicurezza e Coordinamento di Gestione" persegue la finalità di unificare le procedure di sicurezza interna e prevenzione infortuni nonché l'organizzazione e gli addetti chiamati a controllarne il rispetto.

Col termine "Concedente" s'intende l'organismo che, delegato dal Comune di Verona, affida ad altra struttura l'Anfiteatro Arena per la realizzazione di una produzione.

Col termine "Concessionario" si indica l'organismo che prende in carico la sicurezza dell'Arena nonché della propria attività per realizzare la manifestazione di cui è produttore.

Ciascun produttore di spettacolo è tenuto a rispettare e ad uniformarsi alle prescrizioni e alle procedure che lo riguardano.

Nel caso di contratto di concessione ad altri Promotori il presente documento s'intende parte integrante del medesimo.

RIFERIMENTI CONCEDENTE O STAZIONE APPALTANTE

- DATORE DI LAVORO **Francesco Girondini**
- COORDINATORE SICUREZZA: **Francesco Bozzini**
- RESPONSABILE SPP: **Vincenzo Stupazzoni**

RESPONSABILI PER PARTE DEL CONCESSIONARIO O APPALTATORE

- RESPONSABILE DELLA CONCESSIONE:

.....

- RESPONSABILE MANIFESTAZIONE:

.....

- COORDINATORE DELLA SICUREZZA:

.....

- RESPONSABILE DEL S.P.P.:

.....

- RESPONSABILE SQUADRA INTERNA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO:

.....

- COORDINATORE DELL'EMERGENZA:

.....

- DIRETTORE DI PRODUZIONE:

.....

- COORDINATORE OPERATIVO:

.....

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA E DI COMPORTAMENTO GENERALE PER GLI ALLESTIMENTI E LE MANIFESTAZIONI IN ARENA

1. ⇒ I dipendenti e i collaboratori della Fondazione Arena di Verona che entrano in Arena devono rispettare le “disposizioni di sicurezza per la gestione dell’Arena” del 18.06.11 riguardanti la regolamentazione degli ingressi 4, 17, 37 e 57 a firma dell’Assistente del Sovrintendente per la Sicurezza, oltre a quelle riguardanti artisti, agenti e visitatori e stampa; non sono ammessi nel retropalco familiari di dipendenti assunti dalla Fondazione e dipendenti non in servizio; non sono ammessi i minori al di sotto di 4 anni accompagnati da genitori facenti parte del pubblico;
2. ⇒ l’ingresso per artisti, agenti, accompagnatori e stampa per prove e rappresentazioni della Fondazione Arena di Verona sarà regolato da apposite disposizioni redatte dalla Fondazione o dal Concessionario;
3. ⇒ i minori impegnati nello spettacolo come figuranti (vedi disposizioni specifiche);
4. ⇒ è vietato l’ingresso e la sosta, in tutta l’Arena e nel vallo, di mezzi articolati oltre a qualsiasi altro veicolo di trasporto persone compresi cicli e motocicli esclusi i mezzi di pubblico soccorso;
5. ⇒ per il 2011 l’ingresso al cantiere scenografico d’allestimento è stabilito al varco 37 dell’Arena e serve esclusivamente per i soli materiali;
6. ⇒ l’attenzione sul lavoro è fondamentale per evitare incidenti di qualsiasi genere;
7. ⇒ è fatto divieto a tutto il personale di compiere di propria iniziativa operazioni, manovre e lavori che si sovrappongano alla competenza di altri reparti e che possano comunque causare danni alla propria ed alle altre incolumità;
8. ⇒ evitare di utilizzare attrezzature o agire su impianti sui quali non sia stata ottenuta adeguata formazione e dei quali non si conoscono completamente le istruzioni d’uso e le caratteristiche principali: fare pertanto costante riferimento al Preposto;
9. ⇒ l’indumento di lavoro è indispensabile per diminuire il rischio di incidenti;
10. ⇒ i tecnici, ove richiesto, dovranno evitare di indossare oggetti personali che possano sfuggire, cadere o essere impedimento sul lavoro;
11. ⇒ è fatto d’obbligo a chiunque di usare i necessari D.P.I. (caschi, guanti, scarpe antinfortunistiche) e comunque tutti i D.P.I. richiesti in relazione al tipo di

lavorazione (quali cinture di sicurezza per lavorazioni in quota, etc.) nelle fasi di allestimento, cambi scena, smontaggio e trasporto dei materiali ovvero durante tutta la durata dell'attività scenografica di palcoscenico;

- 12. ⇒ gli scarti di lavorazione devono essere eliminati dall'ambiente di lavoro e dalle gradinate a fine turno (chiodi, ferro, alluminio, legno, carta etc.), e comunque sempre prima delle prove degli artisti; il Preposto ne è il primo responsabile;**
- 13. ⇒ la squadra di sicurezza interna e antincendio vigilerà sull'uso dei D.P.I. e segnalerà eventuali infrazioni alle disposizioni generali di sicurezza ai Preposti che saranno tenuti a farle rispettare;**
- 14. ⇒ non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di protezione senza autorizzazione (transenne, segnali, etc.);**
- 15. ⇒ devono essere sempre lasciate libere le zone interessate dagli estintori e dalle altre attrezzature antincendio, nonché i corridoi, lo spazio antistante l'infermeria e le vie di fuga;**
- 16. ⇒ divieto di spostare dalla posizione stabilita dalla Commissione di Vigilanza qualsiasi attrezzatura antincendio;**
- 17. ⇒ divieto assoluto di fiamme libere e fonti di ignizione in tutti i locali all'interno dell'Arena;**
- 18. ⇒ divieto di fumo all'interno del monumento e del cantiere scenografico esterno: fumare solo all'esterno e comunque ad adeguata distanza dagli elementi scenografici depositati nel vallo; in caso di violazione verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente;**
- 19. ⇒ dove è consentito il fumo è d'obbligo l'uso del posacenere, che devono essere regolarmente svuotati in recipienti non contenenti materiali combustibili;**
- 20. ⇒ la squadra interna di sicurezza e antincendio, presente 0-24 h, è autorizzata a verificare in ogni momento il rispetto delle disposizioni precedenti su fiamme libere e fumo, ispezionando anche i locali interni dell'Arena anche durante prove e spettacoli;**
- 21. ⇒ tutti gli operatori dello spettacolo (tecnici e artisti) sono tenuti all'ingresso, all'interno e all'uscita ad esporre bene in evidenza sull'abito il pass di identificazione: gli artisti (orchestra, coro, ballo, solisti) non saranno tenuti a**

rispettare all'interno le suddette disposizioni durante la partecipazione a prove e spettacoli in abiti di scena;

22. ⇒ i visitatori autorizzati durante le fasi di allestimento entreranno dal varco 57 ed avranno in dotazione il casco di cantiere; saranno accompagnati da un addetto alla sicurezza nei percorsi a basso rischio; il custode prima di permettere l'ingresso contatterà la squadra di sicurezza per verificare in tempo reale l'esistenza delle condizioni di sicurezza necessarie alla validità dell'autorizzazione;
23. ⇒ il Concessionario dovrà provvedere a ritirare i Piani Operativi di Sicurezza (POS), redatti ai sensi del D.Lgs. 81/2008, delle ditte interessate all'esecuzione della manifestazione;
24. ⇒ nel caso di spettacoli di Arena Extra le ditte dovranno consegnare direttamente ad Arena Extra i POS di competenza;
25. ⇒ nelle fasi di montaggio e smontaggio dei concerti è assolutamente vietata qualsiasi interferenza fra compagnie diverse, anche in caso di ritardi: durante tali fasi, da intendersi critiche per il rispetto dei tempi di produzione, è fatto obbligo agli addetti di provvedere quanto prima a terminare le lavorazioni di smontaggio e trasporto dei materiali al di fuori dell'Arena; in tali fasi non sono ammesse pause; la squadra interna di sicurezza e antincendio è incaricata di segnalare difformità o intemperanze per le quali verranno attuati i necessari provvedimenti e/o applicate le eventuali penali stabilite contrattualmente;
26. ⇒ nel caso di cambio di allestimento fra compagnie diverse è fatto obbligo di effettuare un incontro preliminare fra i Direttori Tecnici e i Direttori di Produzione delle compagnie medesime per stabilire i processi, i tempi e il numero di personale impiegato più idonei per raggiungere lo scopo all'interno dei tempi di produzione contrattuali;
27. ⇒ in caso di manifestazione extralirica, il Concessionario dovrà nominare il Coordinatore dell'emergenza ed il suo numero telefonico;
28. ⇒ in caso di manifestazione extralirica, il Concedente fornirà i nominativi delle persone individuate come necessarie alla manifestazione (pulizie, manutenzione, assistenza alla cabina elettrica, etc.).
29. ⇒ in caso di manifestazione extralirica, le chiavi dei varchi sono gestite dalla squadra di sicurezza e antincendio dell'Ente concedente che provvederà all'apertura

ed alla chiusura dei cancelli; per quanto attiene ai locali interni, le chiavi verranno consegnate al Responsabile della produzione dell'evento da un incaricato dall'Ente concedente previo appuntamento al cancello 37 (informazioni arch. Francesco Bozzini tel. 340 7503203);

30. ⇒ in caso di manifestazione extralirica, per l'eventuale utilizzo della gru il Concessionario dovrà richiedere la prestazione preventivamente all'ente concedente, secondo le modalità di sicurezza previste nel D.Lgs. 81/08 e successivi;
31. ⇒ prima e durante il turno di lavoro dell'allestimento (trasporto, montaggio, smontaggio, presidio spettacolo e prove) è fatto divieto assoluto a tutti gli addetti di assumere bevande alcoliche;
32. ⇒ uguale divieto è fatto ai gestori del bar ristoro interni di somministrare bevande alcoliche agli addetti ai lavori;
33. ⇒ tutti gli allestimenti e le strutture posizionate sul palco dovranno essere verificate staticamente da un tecnico abilitato se sovraccaricate da personale artistico e calcolate sulla base della velocità del vento secondo le tabelle locali;
34. ⇒ nessuna struttura e/o scenografia può essere in alcun modo ancorata al monumento salvo deroghe specifiche;
35. ⇒ in condizioni meteorologiche con velocità del vento superiore agli 80 km/h tutto il personale deve interrompere qualsiasi lavorazione e ripararsi in luogo sicuro; in caso di spettacolo il Coordinatore della sicurezza, sentito il funzionario dei vigili del fuoco, ordina l'annuncio al pubblico di interruzione dello spettacolo e l'allontanamento del pubblico; la centralina di lettura dell'anemometro è situata in portineria all'ingresso 37.
36. ⇒ le emissioni acustiche, fatte salve eventuali future disposizioni regolamentari e/o normative di modifica della materia, dovranno rispettare le seguenti prescrizioni: nelle emissioni sonore sia osservato il limite di 95 dBa misurato all'altezza del cosiddetto "Palco Reale" prospiciente il palcoscenico e per quanto riguarda l'uso del sub-Woofers, il limite di 60 dBa nella banda di ottava con frequenza centrale pari a 31,5 Hz e comunque non superare il livello di 90 dB lineari per frequenze inferiori.

RISCHI INDIVIDUATI E LORO VALUTAZIONE

N°	Rischio analizzato	Situazione rilevata	Valutazione
1.	Rischio di caduta a livello o dall'alto	Possibili scivolamenti inciampo e/o cadute da scale o pavimenti. Possibilità di lesioni causate dall'errato posizionamento di scale	++
2.	Rischio di caduta di materiale dall'alto	Possibilità di caduta di materiali dai piani di appoggio e/o dagli scaffali e/o armadi Possibilità di caduta di parti sceniche durante le rappresentazioni	+++
3.	Rischio elettrico	Possibilità di elettrocuzione dovuto all'utilizzo di attrezzature elettriche	++
4.	Rischio di lesioni dovute a scariche atmosferiche	Possibilità di lesioni a seguito di scariche atmosferiche.	+
5.	Rischio di incendio	Possibilità di incendio per possibili corti circuiti delle attrezzature. Incendi causati da mozziconi di sigarette. L'attività viene considerata a rischio di incendio medio in riferimento alla classificazione indicata dal D.M. 10/03/98.	+++
6.	Rischio di ustioni	Possibilità di ustioni a seguito di contatti con parti ad alta temperatura	+
7.	Rischio di lesioni connesse all'evacuazione di emergenza	Possibilità di lesione connesse alla non corretta applicazione delle procedure di evacuazione (ostruzione delle uscite di sicurezza)	++
8.	Rischio connesso al mantenimento prolungato di posture scorrette e all'ergonomia dei posti di lavoro	Possibilità di disturbi a seguito del mantenimento di scorrette posizioni nel corso delle attività. Postazioni di lavoro non correttamente progettate	++
9.	Rischio di tagli, urti e lesioni	Possibilità di ferite, tagli e lesioni dovute a scorretto utilizzo di attrezzature d'ufficio (forbici, tagliacarta, ecc) e/o di altre attrezzature Possibilità di schiacciamenti durante la movimentazione manuale dei carichi.	++
10.	Rischio microclima	Possibilità di danni alla salute dovuti al microclima sfavorevole a seguito di temperatura sbalzi termici eccessivi, avverse condizioni meteorologiche, umidità elevata ecc.	++
11.	Rischio connesso a condizioni di illuminazione non idonee	Possibilità di scarsa visibilità a causa di illuminazione deficitaria	++

12.	Rischio statico o sismico riguardante la possibilità di cedimento dei solai o di altre infrastrutture	Possibilità di crolli a causati da calamità naturali	++
13.	Rischio di investimento da mezzi	Investimento da parte di mezzi in transito o manovra nella strada antistante l'edificio	+
14.	Rischio di incidenti stradali	Possibilità di incidenti stradali in itinere	++
15.	Rischio movimentazione manuale dei carichi	Possibilità di lesioni dorsolombari dovute a sollevamento manuale di carichi eccessivi o con modalità scorretta.	+
16.	Rischio connesso all'interrelazione tra attività svolte da addetti interni o esterni all'azienda.	Rischio di infortunio connesso alla presenza di personale esterno, all'interno dell'azienda.	++
17.	Rischio connesso alla presenza di lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento impiegate nella fase lavorativa considerata		+

Legenda della magnitudo

- a) Rischio **+++++** : azioni correttive indilazionabili necessarie nel breve termine (ad esempio, in via ipotetica, copertura con carter di organi in movimento pericolosi di una macchina priva di protezioni). Comprendono le prescrizioni relative ad interventi di adeguamento a norme di legge già scadute o per la quali il rischio connesso e la probabilità di accadimento è elevato.
- b) Rischio **++++** : rischi elevati e non adeguatamente controllati, azioni correttive/migliorative necessarie nel medio termine (ad esempio inosservanza a specifiche norme di legge, sanzionate penalmente, che tuttavia non presentano particolare carattere di gravità come potrebbe essere un parapetto con fascia al piede non conforme). Se ritenuto opportuno sono state identificate e poste in atto misure provvisorie immediate per prevenire e controllare l'esposizione ai rischi.
- c) Rischio **+++** : Interventi non riferiti a rischi con potenzialità di accadimento e gravità del danno elevato, ma dettati essenzialmente da criteri di prudenza e buona tecnica; situazione irregolare sotto il solo profilo di norme tecniche come per esempio un conduttore di terra di colorazione non conforme a quanto prescritto dalle norme CEI. Priorità dell'intervento nel medio periodo.
- d) Rischio **++** : I rischi sono ora sotto controllo ma è legittimo pensare che aumenteranno in futuro, oppure i sistemi di controllo esistenti hanno la tendenza a funzionare male o ad essere male impiegati. Sono state stabilite le precauzioni per migliorare la protezione; mantenere, eliminare, controllare e minimizzare le possibilità di esposizioni maggiori. Le azioni migliorative sono state programmate senza carattere di urgenza. Per esempio situazioni non conformi ad uno standard aziendale fissato ad un livello superiore a quanto prescritto dalla normativa.
- e) Rischio **+** : il rischio è stato valutato sotto controllo ad un livello accettabile conformemente alle norme della comunità e a quelle nazionali. In alcuni casi si è ritenuto possibile apportare miglioramenti, in altri casi si sono definite procedure per il mantenimento della situazione e per il controllo. Se i rischi sono stati valutati come insignificanti e non è ragionevolmente prevedibile che aumentino in futuro non si sono ritenute necessarie ulteriori misure.

FUNZIONI E COMPITI PER L'EMERGENZA

1. COORDINATORE PER L'EMERGENZA

Il coordinatore per l'emergenza ha il compito di assumere il comando delle operazioni in caso di emergenza.

Egli conosce perfettamente l'edificio, le procedure di emergenza ed i contenuti del presente piano. Il coordinatore deve essere sempre informato su persone presenti a vario titolo, comprese le ditte esterne e i cantieri eventualmente in atto. Deve inoltre sapere se sono presenti, e dove sono, eventuali persone portatrici di handicap.

Egli deve, sulla base delle proprie capacità e della formazione ricevuta, decidere in tempi rapidi cosa fare di fronte a fatti imprevisi, in relazione alla magnitudo degli eventi ed alla possibile evoluzione dell'emergenza.

Egli deve, in particolare, decidere se intervenire direttamente, chiamare subito i soccorsi esterni o meno, oppure fare entrambe le cose, utilizzando i telefoni fissi presenti nell'edificio. Deve decidere, caso per caso, se e quando dare l'ordine di evacuazione. Un'emergenza non comporta automaticamente l'abbandono dei luoghi a rischio.

Il piano di emergenza comprende le procedure di evacuazione, ma non è affatto detto che al verificarsi di ogni evento a rischio si debba dichiarare l'evacuazione.

Uno dei motivi per cui occorre essere molto prudenti nel dichiarare l'evacuazione dell'edificio sta nei rischi contingenti che tale misura comporta e che, per determinati casi, possono essere molto più gravi e vasti, da un punto di vista probabilistico, rispetto a misure differenti atte a fronteggiare l'emergenza in atto. L'evacuazione va sempre dichiarata per eventi gravi relativi a:

- ⇒ incendio;
- ⇒ terremoto;
- ⇒ scoppio;
- ⇒ crollo interno;
- ⇒ fughe di sostanze tossiche da impianti interni.

In altri casi è opportuno non dichiararla, lasciando le persone all'interno dei locali occupati dove possono essere più sicure, ad esempio:

- ⇒ condizioni meteorologiche estreme;
- ⇒ scoppi o crolli esterni;
- ⇒ fughe di sostanze tossiche all'esterno.

Il coordinatore deve sempre tenere presenti le priorità naturali dell'intervento durante tutto il corso della crisi.

Deve sempre dare priorità al salvataggio ed al soccorso delle persone, successivamente risolvere o contenere gli effetti ed il danno provocati dall'evento sulle cose.

Ricevuta la segnalazione di pericolo il coordinatore per l'emergenza si reca immediatamente, adeguatamente protetto, sul luogo dell'emergenza per valutare l'entità del pericolo;

1. attiva, quando necessario, le squadre di emergenza coordinandone le operazioni;
2. fa intervenire, se necessario, i presidi esterni di emergenza;
3. definisce le azioni da intraprendere e, se del caso, decide l'eventuale evacuazione dell'edificio;
4. dichiara la fine dell'emergenza.

La decisione di coinvolgere la pubblica Autorità (Prefettura, Vigili del fuoco, ecc.) va presa ogni qualvolta un evento pericoloso assume proporzioni non limitabili e comunque **non immediatamente circoscrivibili** con i mezzi disponibili all'interno dell'edificio. Nel richiedere l'aiuto esterno vanno fornite, anche in tempi successivi, il maggior numero di informazioni possibili e utili a migliorare l'intervento

Nel vallo dell'Arena, di fronte all'uscita 42 del pubblico, è stata ricavata un'uscita prospiciente Piazza Mura Gallieno, nel caso dell'emergenza il Coordinatore provvederà a farla aprire.

2. LE SQUADRE DI EMERGENZA

Al verificarsi di un'emergenza il primo intervento potrà essere effettuato dai dipendenti che la rilevano. Il personale presente può tentare un intervento di emergenza ma solo qualora ne sia in grado e possa farlo senza pregiudizio per la propria e l'altrui incolumità. Per esempio in caso di focolaio di incendio, in attesa dell'intervento degli addetti, il personale può cercare di spegnere le fiamme con estintori seguendo attentamente le norme per il loro utilizzo. Per eventi gravi chi rileva un'emergenza potrà, direttamente o attraverso i colleghi, chiamare subito i soccorsi esterni attraverso i telefoni fissi dislocati nell'edificio comunicandolo al coordinatore appena arriva sul luogo di crisi.

3. LA SQUADRA INTERNA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO E SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO

La squadra minima di sicurezza e antincendio dipende dall'ente concedente ed è composta di n°2 persone.

Il concessionario si doterà, nel corso della sua attività all'interno dell'Arena di una squadra di sicurezza e antincendio e di pronto intervento.

La squadra di pronto intervento si occupa di:

⇒ evacuazione del personale;

⇒ salvataggio;

⇒ antincendio.

Gli addetti della squadra di pronto intervento avranno partecipato ad un programma di formazione periodica nel quale verranno effettuate esercitazioni all'uso di estintori, con fuochi vari di dimensione crescente, sotto la sorveglianza di personale specializzato. Gli incaricati dovranno conoscere in dettaglio ogni area dell'edificio ed i rischi in essi presenti. Anche alla squadra di pronto intervento verranno impartite elementari nozioni di pronto soccorso. Tutti i dipendenti saranno informati dell'esistenza della squadra di pronto intervento in modo che sia naturale, in caso di emergenza, rivolgersi con fiducia a loro.

4. LA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO (vedi capitolo Servizio Croce Verde)

La squadra di pronto soccorso deve garantire, intervenendo a volte in contemporanea con quella di pronto intervento:

1. la valutazione della situazione sanitaria;
2. il primo soccorso;
3. l'eventuale collaborazione e trasferimento delle informazioni al soccorso esterno.

La squadra è composta da un numero di persone commisurato alla grandezza ed alla tipologia del rischio. Gli addetti sono stati designati o scelti su base semivolontaria tra gli addetti addestrati al primo soccorso o con precedenti esperienze specifiche in materia. Per l'organizzazione della squadra potrà essere interpellato il medico competente. Gli addetti al pronto soccorso sono a conoscenza delle procedure di emergenza e sono in grado di intervenire in modo integrato con le squadre di pronto intervento.

SERVIZIO CROCE VERDE

Art. 1 - II SERVIZIO ARENA

Il SERVIZIO ARENA si articola nel:

- servizio sanitario: insieme delle attività che compongono il servizio sanitario delle manifestazioni della Fondazione Arena effettuate nell'anfiteatro Arena;
- servizio cuscini: gestione, manutenzione e offerta al pubblico dei cuscini.

La responsabilità del complesso del "Servizio Arena" è attribuita al Consigliere Segretario di Croce Verde, il quale mantiene i rapporti con Fondazione Arena e, con l'ausilio della propria Direzione Sanitaria, con le strutture sanitarie del territorio.

Art. 2 - II SERVIZIO SANITARIO

Il servizio sanitario si intende prestato:

1. agli spettatori delle manifestazioni del festival lirico limitatamente alla presenza nell'anfiteatro e nei momenti di afflusso e di deflusso del pubblico. Non è invece prestato, in via generale, a persone esterne all'Arena durante lo spettacolo, fatta eccezione per il personale in servizio di Fondazione, delle Forze dell'Ordine e comunque di persone coinvolte nelle attività inerenti il festival lirico.
2. alle maestranze di Fondazione Arena impegnate nelle attività di manutenzione.

Il servizio sanitario prevede la presenza di Croce Verde che copre:

- a) tutte le serate di manifestazione;
- b) tutti i giorni di presenza di maestranze di Fondazione impegnate nelle attività di montaggio, smontaggio e manutenzione (circa da maggio a settembre nelle ore diurne).

Il servizio è completamente gratuito e si articola nel modo seguente:

PUNTI SANITARI:

- Centro Mobile di Rianimazione (lato Piazza Brà)
- Ambulatorio interno Anfiteatro (lato San Nicolò)
- Posti di presidio interno posizionati:
 - Postazione Brà (gradinata lato Piazza Brà)
 - Postazione Platea (entrata platea)
 - Postazione Ala (gradinata lato San Nicolò)

PERSONALE

Personale medico:

n. 1 medico esperto nel servizio di urgenza ed emergenza medica. Presente in tutte le serate di manifestazione dalle ore 19 a fine deflusso degli spettatori. Opera posizionato, secondo le esigenze, presso l'ambulatorio o il Centro Mobile. Si sposta, ove necessario, presso il paziente. La presenza del medico sarà garantita anche nelle cosiddette "prove d'insieme".

Personale infermieristico:

n. 2 infermieri professionali, presenti in tutte le serate di manifestazione dalle ore 19 a fine deflusso degli spettatori. Operano posizionati sul Centro Mobile di Rianimazione e nell'ambulatorio, n. 1 infermiere professionale, presente nelle ore diurne a presidio delle maestranze, secondo la durata dei lavori. Opera posizionato nell'ambulatorio interno.

Il periodo di attività coincide con quello dei lavori di impianto e smobilitazione dell'anfiteatro (da comunicarsi in via diretta tra i due enti ad ogni stagione)

Personale soccorritore:

n. 15 soccorritori per:

- le tre squadre posizionate nei punti Brà, Platea e Ala prima citati.
- gli autisti di ambulanza.

Presenti in tutte le serate di manifestazione dalle ore 19 fino al termine del deflusso degli spettatori.

Sono muniti di zaini con i presidi sanitari e delle attrezzature necessarie al soccorso (barelle, teli da trasporto per gli interventi sulle gradinate).

Ogni squadra ha un suo responsabile.

A tutto il personale sanitario sovrintendente un Coordinatore.

Collegamenti

Ogni squadra è dotata di radio rice-trasmettenti, in collegamento con le altre squadre, con il Centro Mobile di Rianimazione e con il Coordinatore del servizio.

Il Coordinatore e il Centro Mobile sono a loro volta collegati con la Centrale Operativa di Croce Verde e con Verona Emergenza per ogni necessità.

MEZZI

1 Centro Mobile di Rianimazione

2 Ambulanze ALS

1 Automedica di servizio

STRUMENTI - ATTREZZATURE - PRESIDIO MEDICI

E' prevista la disponibilità di strumenti, attrezzature e presidi medici idonei agli interventi di urgenza ed emergenza medica. In particolare:

impianto ossigeno

cardiodefibrillatore

saturimetro portatile

zaino medico come da servizi di emergenza aspiratore

portatile di secreti

materiale per l'immobilizzazione di traumatizzati (asse spinale o materassino a depressione, collari cervicali, steccobende arti inferiori e superiori). La dislocazione delle squadre di soccorritori in tre postazioni strategiche, la presenza di personale medico, infermieristico e soccorritore certificato (normalmente impiegato nei servizi di urgenza ed emergenza medica sul territorio - SUEM 118), la conoscenza dettagliata della topografia dell'anfiteatro, la sinergia con il personale di sala, sono fattori che, collaudati nel tempo, consentono di intervenire rapidamente e "silenziosamente" su qualsiasi spettatore, artista e maestranza.

FUNZIONI E COMPITI PER LA SICUREZZA IN GENERALE

CUSTODI DEL MONUMENTO ARENA DI VERONA

Procedure di attività

- I custodi presidiano gli ingressi 57 e 37.
- Non è consentito l'ingresso all'entrata 37 in quanto dedicato al solo carico e scarico.
- Chiunque della Fondazione entri in Arena deve rispettare le “disposizioni di sicurezza per la gestione dell’Arena” del 18.06.11 riguardanti la regolamentazione degli ingressi 4, 17, 37 e 57 a firma dell’Assistente del Sovrintendente per la Sicurezza, oltre a quelle riguardanti artisti, agenti e visitatori; non sono ammessi nel retropalco familiari di dipendenti assunti dalla Fondazione.

Con personale in ingresso autorizzato per l'attività (*vedi elenchi*)

- Identificazione delle persone in ingresso con controllo della tessera di riconoscimento, cartellino o altro pass di produzione.
- All'occorrenza, chiamata al Coordinatore della Sicurezza dell'attività durante l'orario giornaliero e/o al Coordinatore della Produzione durante le prove/rappresentazioni

Con personale esterno non in possesso di tessera di riconoscimento

- Identificazione della persona e chiamata per conferma al dirigente competente
- Alla conferma del dirigente, consegna del “pass-ospiti diurno a tempo” e ritiro del documento di identità, registrando su apposito registro anche il dirigente che ha autorizzato
- Il “pass ospite diurno a tempo” della Fondazione è valido fino alle 18.30
- All'uscita, ritiro del “pass-ospiti diurno a tempo”, riconsegna del documento di identità e registrazione dell'uscita sul medesimo registro
- Controllo dell'applicazione del divieto di fumo
- Controllo dell'applicazione del divieto di introdurre in Arena cicli e motocicli
- Chiamata alla Squadra di Sicurezza-Antincendio per divergenze, per sostituzioni temporanee del posto custode, altro di necessità
- Chiamata al Coordinatore della Sicurezza dell'attività per altre informazioni o permessi durante l'orario giornaliero

- **Chiamata al Responsabile della Produzione dell'attività per altre informazioni e permessi durante prove/rappresentazioni**
- **Controllo all'uscita delle persone in caso le medesime si trasportassero materiale o attrezzature in dotazione all'Arena**
- **Nel caso di manifestazione extralirica resta il custode della Fondazione solo all'ingresso 37; gli ingressi 17 e 57 saranno presidiati dalla squadra esterna di sicurezza.**
- **Le chiavi dei cancelli sono custodite nella Portineria del 37 e andranno consegnate solo alle persone autorizzate dalla Direzione Sicurezza.**

OPERATORI DELLA SQUADRA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO

Gli operatori saranno così definiti:

- SQUADRA INTERNA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEL MONUMENTO
Dipendente dal concedente
- SQUADRA ESTERNA DI SICUREZZA PER PALCO E RETROPALCO
Dipendente dal concessionario
- SQUADRA ESTERNA DI SICUREZZA PER IL PUBBLICO
Dipendente dal concessionario

SQUADRA INTERNA DI SICUREZZA E ANTINCENDIO DEL MONUMENTO

Procedure di attività

- Verifica dell'applicazione delle norme di comportamento generali di cui a pag. 4
- Verifica della messa in sicurezza e della regolarità dei dispositivi di sicurezza e di antincendio; nel merito, fare riferimento al Coordinatore alla Sicurezza dell'attività
- Controllo del mantenimento delle posizioni fisse dei dispositivi antincendio e della loro efficienza
- Controllo dell'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro nonché l'uso dei D.P.I. da parte degli addetti ai montaggi/cambi scena/smontaggi/trasporto degli allestimenti e dei dipendenti delle ditte in appalto per lavori; in caso di inadempienze riferire al Preposto o al Coordinatore della Sicurezza e riportare il fatto sul rapporto giornaliero
- Controllo agli ingressi e/o all'interno delle presenze non autorizzate, segnalando in tempo reale le posizioni irregolari al Coordinatore della Sicurezza dell'attività e/o al Responsabile della Produzione dell'attività
- Collegamento costante con il personale a custodia degli ingressi per risolvere problemi relativi ad accompagnamenti agli ingressi assegnati e a sostituzioni del servizio
- Gestione delle chiavi di tutti i cancelli di accesso del pubblico, durante tutta la durata di gestione dell'Arena da parte delle produzioni di manifestazioni extraliriche
- Verifica mediante ispezione dei locali dell'Arena dell'osservanza del divieto di fiamme libere o di fonti di ignizione
- Risoluzione di casi di primo intervento antincendio

- Coinvolgimento degli operatori della Croce Verde, sempre presente, per il primo soccorso sanitario
- Redazione del registro giornaliero dei controlli con segnalazione di anomalie o disservizi ed eventuali suggerimenti del caso
- Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Fondazione
- Controllo dell'applicazione del divieto di fumo
- Controllo dell'applicazione del divieto di introdurre in Arena cicli e motocicli
- Controllo dell'applicazione del divieto di ingombro delle vie d'esodo e dei passaggi interni
- Assistenza alle Squadre dei Vigili del Fuoco in interventi da loro richiesti
- Nelle prove e nelle rappresentazioni in ordine alla risoluzione dell'emergenza rispondono direttamente al Coordinatore della Sicurezza della manifestazione, effettuando anche le chiamate ai Servizi di Emergenza Esterni di Soccorso, sentito il Coordinatore
- Effettuano giornalmente la messa in sicurezza del monumento Arena, al termine della produzione, verificando che in tutti i locali sia terminata l'attività e che non sussistano cause e fonti di ignizione
- In caso di inosservanza reiterata delle disposizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro e dei divieti di uso di fiamme libere o fonti di ignizione, di fumo, di ingombro delle vie d'esodo, e di ingresso di persone non autorizzate, si autorizza l'immediata denuncia alle autorità pubbliche di competenza (Forza Pubblica 112 e 113, Vigili del Fuoco 115, ASL SPISAL 0458075067)
- Controllo dell'applicazione della sicurezza in generale e compilazione del rapporto giornaliero che dovrà contenere, oltre al numero delle persone per turno, qualunque anomalia o inadempienza delle norme di sicurezza rilevate citando i nominativi delle persone coinvolte.

Le sopraccitate procedure non sostituiscono ma integrano per la sicurezza le disposizioni della Ditta di competenza

NUMERO MINIMO RICHIESTO

All'esterno e all'interno del monumento:

n. 2 persone tutti i giorni 00.00-24.00

n. 1 persona 08.00-24.00 per specifico controllo e pronto intervento per gli allestimenti depositati all'esterno

n. 5 persone in occasione di prove generali e spettacoli (solo in caso di spettacoli lirici)

ADDETTI ESTERNI ALLA SICUREZZA PER PALCO E RETROPALCO A CARICO DAL CONCESSIONARIO

Procedure di attività

- Svolgono le medesime funzioni della squadra interna di sicurezza e antincendio del monumento
- Controllano le uscite del pubblico 23 e 26, che sono posizionate in stretta vicinanza con gli spogliatoi degli artisti, per assicurare il libero esodo degli spettatori

NUMERO MINIMO RICHIESTO

⇒ n° 20 persone durante gli spettacoli con l'obbligo che n° 3 persone restino a presidio del retropalco (ingresso 37) al termine della manifestazione e prima dell'inizio dello smontaggio;

⇒ n° 3 persone durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti, di cui n°1 persona dovrà obbligatoriamente presidiare l'ingresso 17 ed eventualmente un'altra l'ingresso 57.

Qualora a una verifica del Concedente risultasse la mancanza del presidio, Arena Extra applicherà in ogni occasione una penale inappellabile di euro 500,00 al Concessionario;

⇒ Arena Extra manterrà presenti inoltre n° 2 addetti interni alla sicurezza e antincendio 0-24 più n°1 dalle ore 8 alle 24 (vedi pagina 20) a carico del concessionario;

Il Concedente vigilerà sullo svolgimento corretto delle disposizioni di sicurezza da parte degli addetti esterni, segnalando al Concessionario eventuali difformità o intemperanze, in caso di reiterazione delle stesse Arena Extra applicherà per ogni episodio una penale inappellabile di euro 500,00.

ADDETTI ESTERNI ALLA SICUREZZA PER LA ZONA DEL PUBBLICO E PER LA RISOLUZIONE DELL'EMERGENZA A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Procedure di attività

- Svolgono funzioni di presidio, verifica del divieto di fumo, fiamme libere, possesso di bottiglie e divieto dell'introduzione di sacche ingombranti;
- Inoltre gli addetti alla sicurezza nella zona del pubblico devono ottemperare alle seguenti disposizioni:
 - ⇒ garantire sempre sgombrare le vie d'esodo costituite da scalette e camminamenti orizzontali;
 - ⇒ evitare gli spostamenti di massa tra un settore e l'altro;
 - ⇒ tenere costantemente sotto controllo il camminamento orizzontale nell'ultimo anello soprattutto in ordine alla distanza da mantenere dal parapetto perimetrale di protezione;
 - ⇒ indirizzare il pubblico verso l'uscita più vicina ed appropriata al termine dello spettacolo o in condizioni di esodo di emergenza.

NUMERO MINIMO RICHIESTO

- ⇒ n° 70 esclusi gli addetti allo strappo dei biglietti e delle maschere di accompagnamento del pubblico in sala, così distribuiti:
- n°20 ai varchi tra gradinata libera e gradinata numerata;
 - n°12 ai varchi tra gradinata numerata e platea;
 - n°7 sull'ultimo anello;
 - n°12 in platea;
 - n°19 ai cancelli identificati come uscita di sicurezza.

È ammessa una diminuzione del succitato personale, fino a un massimo del 30% nel caso in cui l'affluenza di pubblico sia inferiore a 7000 persone.

ANNUNCI AL PUBBLICO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

L'annuncio è **IMPORTANTE** per assicurare il pubblico ed evitare il panico e dovrà essere effettuato con un tono suadente di massima calma e gentilezza.

Per movimenti tellurici

Sono in atto condizioni di instabilità del teatro che non permettono la ulteriore permanenza in sicurezza del pubblico e di tutto il personale addetto allo spettacolo.

Si prega, appena terminato questo comunicato, di uscire ordinatamente senza correre per la porta di sicurezza

più vicina seguendo le eventuali indicazioni delle maschere.

Le uscite sono in numero sufficiente per permettere un esodo tranquillo e sicuro.

Il personale di produzione affluirà all'esterno del cancello 57 e attenderà istruzioni senza allontanarsi.

Per incendio

Sono in atto condizioni di intervento antincendio che non permettono la ulteriore permanenza in sicurezza del pubblico e di tutto il personale addetto allo spettacolo.

Si prega, appena terminato questo comunicato, di uscire ordinatamente senza correre per la porta di sicurezza più vicina seguendo le eventuali indicazioni delle maschere. Le uscite sono in numero sufficiente per permettere un esodo tranquillo e sicuro.

Il personale di produzione affluirà all'esterno del cancello 57 e arrederà istruzioni senza allontanarsi.

Per attentato

Sono in atto controlli di pubblica sicurezza che non permettono la ulteriore permanenza in sicurezza del pubblico e di tutto il personale addetto allo spettacolo.

Si prega, appena terminato questo comunicato, di uscire ordinatamente senza correre per la porta di sicurezza

più vicina seguendo le eventuali indicazioni delle maschere.

Le uscite sono in numero sufficiente per permettere un esodo tranquillo e sicuro.

Il personale di produzione affluirà all'esterno del cancello 57 e arrederà istruzioni senza allontanarsi.

Per vento forte

Le condizioni metereologiche sono tali da non permettere il proseguimento dello spettacolo, non sono prevedibili miglioramenti e pertanto si prega il pubblico di abbandonare la sala ordinatamente.

ELENCO DITTE E FORNITORI:

-

Responsabile _____ Telefono _____

-

Responsabile _____ Telefono _____

-

Responsabile _____ Telefono _____

-

Responsabile _____ Telefono _____

-

Responsabile _____ Telefono _____

-

Responsabile _____ Telefono _____

-

Responsabile _____ Telefono _____

Si ribadisce che le ditte e i fornitori devono produrre il Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 prima dell'inizio delle loro attività.

Il concessionario è tenuto a richiedere il DURC alle ditte appaltate per la manifestazione.

**Firma del Concessionario
per ricevuta**

Firma del Concedente

.....

.....

Data.....

Il presente documento è fornito di 23 pagine, ciascuna numerata progressivamente.